

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00047791

ESC - Ente schedatore S31

ECP - Ente competente S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Giacomo apostolo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia SA

PVCC - Comune Salerno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa del Monte dei Morti

LDCU - Denominazione spazio viabilistico 84100

LDCS - Specifiche lato sinistro, primo altare

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito campano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 190

MISL - Larghezza 97

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche fori

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Il Santo è raffigurato interamente. Veste un abito scuro con un ampio mantello giallo che gli scende dalla spalla sinistra e ricopre la veste dalla vita in giù. Nella mano destra regge un bastone e nella sinistra un libro. Ha i piedi scalzi. Due angeli in alto gli pongono sul capo una corona di fiori.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Personaggi: S. Giacomo Apostolo.

NSC - Notizie storico-critiche La tela non era in origine collocata nella chiesa perchè appare tagliata in alto e in basso per adattarla a far da pala al primo altare a sinistra. La figura ha una solennità d'impianto che fa pensare ad un artista non privo di capacità e di gusto. Molto probabilmente la paternità è la stessa delle altre due tele degli altari laterali ed anche la provenienza, date le misure pressochè identiche, e i tagli subiti dai tre dipinti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente pubblico territoriale**CDGS - Indicazione specifica** Ente Comunale Assistenza-Salerno (E.C.A.)**CDGI - Indirizzo** 84100 Salerno (SA)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo AFS SBAAAS SA 6815

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo AFS GALL. NA 00047791_S31

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1972

CMPN - Nome Carucci A.

FUR - Funzionario responsabile Causa R.

FUR - Funzionario responsabile D'Aniello A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST/ Marsico E. M. A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 1982

AGGN - Nome De Caro M. C.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Marsico E. M. A.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

L'Amministrazione dell'Arciconfraternita paga all'E.C.A. un piccolo fitto per l'uso dell'edificio che appartiene al Comune per antico diritto, risalente, pare, al XVII secolo, quando, fu adibito a pubblica sepoltura in seguito ad una pestilenza, con quanto vi è di preesistente all'insediamento della Congrega. L'Arciconfraternita di S. Bernardino, fondata nel 1703 aveva sede nella chiesa di S. Nicola della Palma dei Padri Minori Osservanti. Dal 1789 appare ospitata nell'atrio del duomo di Salerno. Nel 1801 fu fusa con l'Arciconfraternita di Maria S.ma della Purificazione e nel 1918 fu riunita con l'Arciconfraternita del Sacramento, che era stata istituita nel 1577. La Chiesa del Monte dei morti fu concessa come sede dell'Arciconfraternita da Monsignore

Moscato intorno al 1950. I confratelli la restaurarono a proprie spese nel 1972. L'opera è stata inventariata dall'Arcidiocesi di Salerno a cura della Congrega il 02/05/1969.